



# COMUNE DI ARDESIO

PROVINCIA DI BERGAMO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

Delibera n. **7**

Data 28/04/2026

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO 2026-2029, AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/2025.**

L'anno duemilaventisei il giorno ventotto del mese di Aprile alle ore 21.00, nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge com.le e prov.le vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

<b>CACCIA YVAN</b>	SI
<b>BONETTI SIMONE</b>	SI
<b>BARBENI CHIARA</b>	SI
<b>DELBONO ANTONIO</b>	SI
<b>FORNONI DANIELE</b>	SI
<b>GIUDICI SIMONA</b>	SI
<b>ONGARO DEBORA</b>	SI
<b>PEZZOLI MILENA</b>	SI
<b>RICCARDI ELISA</b>	SI
<b>ZANOLETTI GIACOMINA</b>	SI
<b>ZANOLETTI SILVIO</b>	SI
<b>ZUCHELLI LUCA</b>	SI
<b>Presenti</b>	<b>12</b>
<b>Assenti</b>	<b>0</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **CARRARA VITTORIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente signor **CACCIA YVAN** in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.



Il sindaco relaziona il seguente punto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, ciascun Gestore del servizio rifiuti predispose il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, in conformità alle indicazioni metodologiche di cui al MTR-3, e lo trasmette all'Ente Territorialmente Competente (ETC);
- nell'Ambito Territoriale di propria competenza, il Comune di Ardesio ricopre il duplice ruolo di Gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti nonché di Ente territorialmente competente (E.T.C.) e, in tale veste, è tenuto allo svolgimento dell'attività di validazione delle informazioni, dei dati e delle elaborazioni fornite dai gestori;
- l'ETC è tenuto alla predisposizione e all'adozione del piano economico-finanziario unitario, quale strumento idoneo a consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione;

### CONSIDERATO CHE

- con propria deliberazione n. 16 del 18 giugno 2021, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), modificato da ultimo con propria deliberazione n. 15 del 26 aprile 2026;
- con propria deliberazione n. 33 del 23 marzo 2022 è stato individuato lo Schema Regolatorio n. I per la gestione del servizio rifiuti del Comune di Ardesio e per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativi al servizio rifiuti vigenti dal 1° gennaio 2023;

**DATO ATTO** che la legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e i rifiuti (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza;

**VISTI** gli atti adottati dall'Autorità, ed in particolare:

- la deliberazione 355/2025/R/Rif, rubricata "Disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del d.P.C.M 21 gennaio 2025, n. 24, e modificazioni alle deliberazioni dell'Autorità 63/2021/R/com";
- la deliberazione 374/2025/R/Rif, intitolata "Completamento della regolazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti urbani (RQTR) e aggiornamento della deliberazione dell'Autorità 15/2022/R/rif", che riguarda tutti i Comuni per la parte connessa alla revisione del TQRIF ed i Comuni ETC anche per l'aggiornamento della disciplina sulla qualità tecnica;
- la deliberazione 396/2025/R/Rif, denominata "Approvazione del Testo integrato corrispettivi servizio gestione rifiuti (TICSER)", recante i criteri di articolazione tariffaria agli utenti: il testo e relativo allegato introducono un nuovo sistema di determinazione delle tariffe che entrerà in vigore a regime nel 2028;
- la deliberazione 397/2025/R/RIF, che ha introdotto il nuovo metodo tariffario MTR-3 e definito gli obiettivi regolatori del quadriennio;
- la determina 1/2025-DTAC, che dà ufficialmente avvio al nuovo periodo regolatorio 2026-2029, approvando gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e il tool MTR-3 2026-2029, in attuazione della deliberazione 397/2025/R/RIF;
- la delibera n. 480/2025/R/rif, in cui sono quantificati i parametri di adeguamento monetario e finanziario alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale per il settore dei rifiuti, nonché il tasso di inflazione programmata per la determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

**PRESO ATTO** che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge n. 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- al comma 668 riconosce, ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI", la quale è "applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- al comma 683 dispone che "il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

**VISTI** inoltre:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma

8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente, che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

- l'art. 13, comma 5-bis del D.L. 27/01/2022, n. 4, secondo cui "In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile";
- l'art. 1, comma 677, della Legge n. 199/2025, che ha disposto lo slittamento al 31 luglio del termine per l'approvazione del PEF TARI, delle tariffe e delle modifiche regolamentari. Nello specifico, la norma modifica l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15;

**DATO ATTO** che la redazione del Piano Finanziario per il quadriennio 2026/2029 è stata predisposta:

- in funzione dei costi di esercizio del Comune di Ardesio e di quelli forniti dal Gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione trasmessa in data 10 aprile 2026 prot. n. 2596, considerando inoltre i costi previsionali che i gestori dovranno sostenere per adeguarsi agli standard minimi di qualità;
- seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, come previsto dal Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3);
- nel rispetto dell'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lettera b) della Legge n. 208/2015, il quale prevede che il comune, a partire dall'anno 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (vedi D.P.C.M. del 29 dicembre 2016 relativo all'adozione delle note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario riguardanti varie funzioni, tra cui quella del servizio smaltimento rifiuti), tenuto conto dell'aggiornamento delle linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 per supportare gli enti locali che devono approvare i piani finanziari e le tariffe della TARI redatti dal Ministero delle Finanze in data 28 gennaio 2026;

Tutto ciò premesso,

**VISTO** dunque il PEF 2026-2029 allegato alla presente deliberazione, di cui è parte integrante, costituito da:

- il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario quadriennale 2026-2029, di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, da elaborare relativamente al singolo ambito tariffario (salvo i casi in cui è possibile far ricorso alla facoltà per l'Ente territorialmente competente di predisporre un PEF unitario, ai sensi di quanto previsto dal comma 31.2 del MTR-3), in conformità alle indicazioni di cui all'articolo 29 del MTR-3;
- lo schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025;
- lo schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato e per i gestori di diritto pubblico di cui, rispettivamente, all'Allegato 3 e all'Allegato 4 della determina 1/DTAC/2025.

**RILEVATO CHE:**

- in considerazione dei costi effettivi e di quelli previsionali, il PEF pluriennale espone le seguenti risultanze:

per l'anno 2026	€ 438.082	con limite della crescita al	4,04%;
per l'anno 2027	€ 456.977	con limite della crescita al	4,34%;
per l'anno 2028	€ 476.463	con limite della crescita al	4,33%;
per l'anno 2029	€ 495.778	con limite della crescita al	4,14%;
- a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva, accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente;

**CONSIDERATO** infine che i costi del servizio nettezza urbana di cui al presente piano finanziario non superano i limiti previsti dall'Autorità, così come dimostrato nella citata relazione;

**VISTA** l'allegata validazione del piano finanziario sottoscritta in data 28 aprile 2026;

**RILEVATO** infine che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Settore Tecnico e dal Responsabile del Settore Finanziario espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

**DATO ATTO** che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'articolo 6 e seguenti del vigente Regolamento comunale sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;  
**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2001 n.267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;  
**CON** voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

## **D E L I B E R A**

- 1) **di prendere atto** e di approvare le premesse costituenti parte integrale e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 1) **di approvare** l'allegato Piano Economico Finanziario (PEF) pluriennale TARI 2026- 2029, secondo i criteri previsti dal nuovo MRT-3, e composto dalla seguente documentazione costituente parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - a. relazione di accompagnamento al PEF,
  - b. Piano economico finanziario PEF 2026-2029;
  - c. Dichiarazione di veridicità del Comune;
  - d. Atto di validazione.
- 2) **di trasmettere**, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia della presente deliberazione e dei relativi allegati redatti secondo schemi tipizzati, resi disponibili dall'Autorità (il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario quadriennale 2026-2029, la relazione di accompagnamento, la dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato e per i gestori di diritto pubblico), ai fini della successiva approvazione definitiva;
- 3) **di trasmettere** inoltre copia della presente deliberazione e dei relativi allegati all'Osservatorio Nazionale sui rifiuti - via Cristoforo Colombo n. 44 - 00147 Roma - ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 158/1999 uffici;
- 4) **di dare atto** che con successivo e separato provvedimento si provvederà all'articolazione e all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2026 idonee a garantire la copertura integrale dei costi quantificati nel PEF oggi approvato;
- 5) **di pubblicare** il "Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2026-2029" sul sito istituzionale dell'Ente.
- 6) **di dichiarare** con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

---

La sottoscritta, Rossi ing. Paola, Responsabile del Settore Tecnico, ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento, attestando la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.  
Ardesio, li 28/04/2026

LA RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
Rossi ing. Paola

---



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / 14

Ufficio Proponente: **UFFICIO RAGIONERIA**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO 2026-2029, AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/2025.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO RAGIONERIA)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **28/04/2026**

Il Responsabile di Settore

**Maria Angela Franchina**

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **28/04/2026**

Responsabile del Servizio Finanziario

**Maria Angela Franchina**

IL PRESIDENTE

CACCIA YVAN

IL SEGRETARIO GENERALE

CARRARA VITTORIO



# COMUNE DI ARDESIO

---

*PROVINCIA DI BERGAMO*

## RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il documento registrato all'Albo Pretorio con numero 142/2026 e con oggetto:

Delibera: Consiglio Comunale N.7 DEL 28/04/2026: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO 2026-2029, AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/2025.

è stato pubblicato all'albo pretorio in data 20/05/2026 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ardesio, 20/05/2026

IL SEGRETARIO GENERALE  
CARRARA VITTORIO

## **RELAZIONE PER LA VALIDAZIONE DEL PEF TARI 2026-2029 COMUNE DI ARDESIO**

**La sottoscritta Ing. Paola Rossi, responsabile del settore Tecnico del Comune di Ardesio in qualità di soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore e in qualità di Responsabile del Settore tecnico del Comune di Ardesio, redige la relazione di validazione per il PEF 2026-2029 ai sensi della Delibera ARERA 395/2025/R/RIF**

### **PREMESSO CHE**

La Deliberazione ARERA del 5 agosto 2025 397/2025/R/rif ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR- 3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.

La Determina 1/DTAC/2026: ha approvato gli schemi tipo (Relazione di accompagnamento, Dichiarazione di veridicità) e del Tool di calcolo MTR-3.

L'articolo 7 MTR-3: Disciplina delle modalità di predisposizione e validazione della proposta tariffaria;

### **CONSIDERATO CHE**

I gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2026) è dato da somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'Autorità di regolazione ARERA secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), approvato con deliberazione 397/2025/R/RIF, determinato secondo criteri di efficienza, trasparenza e omogeneità, procedendo alla riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani, che comprende: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

L'MTR-3 conferma il limite alla crescita delle entrate tariffarie prevedendo un aggiornamento dei valori dei coefficienti che determinano tale limite e introduce ulteriori elementi di novità.

Le regole dell'MTR-3 definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2026-2029 e gli obblighi di comunicazione e trasparenza, per uno sviluppo strutturato di un settore che partiva da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale.

Il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), adottato con la delibera 15/2022 da ARERA ha introdotto un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

Alle REGIONI competono, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani

Il CONSIGLIO COMUNALE deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dall'Ente Territorialmente Competente a norma delle leggi vigenti in materia e validato da un organismo indipendente.

Gli ENTI LOCALI deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno

## TENUTO CONTO

Dell'aggiornamento, da parte del Dipartimento delle Finanze del MEF, delle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653, art.1, della legge n. 147 del 2013 (fabbisogni standard) e relativo utilizzo in base alle deliberazioni di ARERA per la predisposizione dei piani finanziari relativi al quadriennio 2026-2029.

## VISTI

Il D.Lgs n.116 del 3 settembre 2020, che modifica il D.Lgs. n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente);

La deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF (TQRIF), recante la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, e successive modifiche e integrazioni;

La delibera 3 agosto 2023 n.385/2023/R/RIF, riguardante gli "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani";

La delibera 3 agosto 2023 n.386/2023/R/RIF, riguardante gli "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani";

La delibera 3 agosto 2023 n.387/2023/R/RIF, riguardante gli "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";

La deliberazione 5 agosto 2025 n. 397/2025/R/RIF, l'Autorità di regolazione ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), applicabile al periodo regolatorio 2026–2029, per il settore dei rifiuti.

La deliberazione ARERA 480/2025/R/RIF, recante disposizioni in materia di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani;

La Determinazione 2026, n.1/2026 –DTAC "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento, ai sensi delle deliberazioni 397/2025/R/RIF e 480/2025/R/RIF";

Nonché ogni ulteriore disposizione regolatoria vigente emanata da ARERA applicabile al periodo di riferimento.

## CONSIDERATO IN PARTICOLARE CHE:

Ai sensi dell'articolo 7 della delibera n.397/2025:

**7.1** Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente entro 60 giorni prima del termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

**7.2** Ai fini della definizione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", ovvero agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi", secondo quanto previsto al 42 precedente Articolo 5, il gestore di tali attività predispone il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette al soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato, in tempo utile per il rispetto dei termini di cui ai commi 7.5 e 7.6.

**7.3** Il piano economico finanziario di cui al comma 7.1, nonché quello di cui al comma 7.2, sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui ai successivi commi 7.7 e 7.8 e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati, in particolare da: a) b) c) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica

con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al comma 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui al comma 7.2.

**7.4** Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 30 del MTR-3, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano, a seguito di procedura partecipata con il gestore e motivando agli operatori le scelte adottate; definiscono i parametri e i coefficienti tariffari di propria competenza e garantiscono il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio, coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. L'attività di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, nonché del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

**7.5** Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 assumono le pertinenti determinazioni tariffarie, provvedendo a trasmettere all'Autorità: a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2026-2029; b) con riferimento agli anni 2025 e 2026, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi".

**7.6** La trasmissione all'Autorità di cui al precedente comma 7.5 avviene: a) da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 60 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026; b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2, entro il 30 giugno 2026. 43

**7.7** L'aggiornamento biennale, per gli anni 2028 e 2029, del piano economico finanziario di cui ai commi 7.1 e 7.2 è predisposto, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità con successivo provvedimento, dai gestori di cui ai commi citati ed è trasmesso ai pertinenti organismi competenti.

**7.8** In esito alla procedura di cui al comma 7.4, gli organismi competenti assumono le pertinenti determinazioni tariffarie, provvedendo a trasmettere all'Autorità: a) l'aggiornamento del piano economico finanziario per gli anni 2028 e 2029; b) con riferimento agli anni 2027 e 2028, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi".

**7.9** La trasmissione all'Autorità dell'aggiornamento della predisposizione tariffaria di cui al precedente comma 7.8 avviene: a) da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 60 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2028; b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2, entro il 30 giugno 2028.

**7.10** Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, nonché il raggiungimento degli obiettivi, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, possono presentare all'Autorità motivata revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 7.8, comunque nel rispetto delle tempistiche e delle condizioni di esclusione di cui al comma 30.5 del MTR-3.

**7.11** Le valutazioni e le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente in ordine alla quantificazione dei parametri  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$ , del fattore di sharing  $ba$  e dei coefficienti  $X_{reg,a}$ ,  $Ka$  e  $CR_{Ia}$  assumono efficacia definitiva in esito all'adozione, ai sensi dei precedenti commi 7.5 e 7.8, delle pertinenti determinazioni, purché nel rispetto degli intervalli e dei criteri fissati dall'Autorità, e devono assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, secondo quanto previsto dal comma 30.2 del MTR-3.

**7.12** Fermo quanto previsto dal precedente comma 7.11, entro 180 giorni dalla trasmissione di cui ai commi 7.6 e 7.9, l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente

Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione. Qualora le incoerenze siano tali da non consentire l'adozione di provvedimenti di approvazione della predisposizione adottata a livello locale ovvero non vengano forniti elementi per superare le gravi carenze riscontrate, l'Autorità dispone l'esclusione di incrementi dei corrispettivi all'utenza finale, con effetti del tutto analoghi ai casi di mancata approvazione tariffaria, imponendo i conseguenti conguagli a favore dell'utenza.

**7.13** Le predisposizioni tariffarie per le quali il valore del macro-indicatore R1 si posiziona nelle classi di mantenimento, che registrano una percentuale di raccolta differenziata non inferiore al 65%, che risultano conformi agli obblighi di cui al pertinente schema del TQRIF e che valorizzano il parametro *Ka* negli schemi I e II della tabella di cui al comma 5.2 del MTR-3 sono soggette ad approvazione diretta da parte dell'Autorità. Con riferimento a tali predisposizioni l'Autorità, verificata la completezza del corredo di atti trasmessi e la presenza della autodichiarazione ex d.P.R. 445/2000 attestante il pieno rispetto della regolazione dell'Autorità, provvede ad adottare l'atto di approvazione entro 90 giorni dalla trasmissione di cui ai commi 7.6 e 7.9.

**7.14** Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui ai precedenti commi 7.12 e 7.13, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2.”

#### ASSERITO CHE

La legge n.15/2022 di conversione del D.L. Milleproroghe n.228/2021, prevede in particolare a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

L'art. 1, comma 677, della Legge n. 199/2025, ha disposto lo slittamento al **31 luglio** del termine per l'approvazione del PEF TARI, delle tariffe e delle modifiche regolamentari. Nello specifico, la norma modifica l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15;

L'art. 30 dell'allegato MTR 3 alla delibera n. 397/2025 recita:

“Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al comma 1.1, il quale provvede anche alla definizione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza, con procedura partecipata dal gestore e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. La validazione concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo, nell'ambito di una procedura partecipata, gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite.

Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 30.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

### **CONSIDERATO INOLTRE CHE**

L'MTR-3 definisce le componenti a conguaglio relative ai costi della annualità pregresse; e precisamente l'articolo 18 dell'allegato all'MTR-3 determina le componenti a conguaglio mentre gli articoli 19 e 20 definiscono i conguagli relativi ai costi variabili e fissi.

Tali meccanismi consentono la valorizzazione degli scostamenti tra costi previsionali e costi effettivi, garantendo il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione e l'applicazione del principio di copertura dei costi efficienti.

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

In relazione al PEF nonché alla relativa documentazione e ai dati trasmessi dal gestore G.eco S.r.l al Comune di Ardesio e considerati i costi diretti sostenuti dallo stesso Comune riguardo l'iva indetraibile registrata nel bilancio dell'ente locale e i costi operativi di gestione e i costi d'uso del capitale dai gestori;

### **PRESO ATTO**

Della dichiarazione di veridicità rilasciata dal legale rappresentante della Società G.eco S.r.l e dal Sindaco del Comune di Ardesio Sig. Yvan Caccia;

### **CONSIDERATO CHE**

La sottoscritta, Ing. Paola Rossi, in qualità di Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Ardesio e soggetto con adeguati profili di terzietà, redige la presente relazione di validazione del Piano Economico Finanziario TARI 2026-2029;

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati, secondo quanto previsto dalla disciplina regolatoria vigente e dagli schemi tipo approvati dall'Autorità.

### **ACQUISITI**

Elementi probativi e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio

### **VERIFICATO CHE**

il PEF Finale del Comune di Ardesio redatto ai sensi delle deliberazioni 397/2025/R/rif rileva:

– per l'anno 2026 costi finali utili per le entrate tariffarie (al lordo detrazioni del comma 4.5 determina 1/DTAC/2025) per € 438.082,00,

di cui totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo fisso € 169.172,00 e totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo variabile € 268.909,00;

– per l'anno 2027 costi finali utili per le entrate tariffarie (al lordo detrazioni del comma 4.5 determina 1/DTAC/2025) per € 456.977,00 di cui totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo fisso € 189.606,00 e totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo variabile € 267.370,00;

Il parametro percentuale per la determinazione del limite della crescita delle tariffe è  $r_{pi} = 1,90\%$ ;

Il coefficiente di recupero di produttività  $Xa$ , determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra  $0,1\%$  e  $0,5\%$ , è posto pari a  $0,10\%$ ;

Il coefficiente  $K$  è stato posto pari a  $1,25$  (anno 2026)  $1,41\%$  (anni 2027).

il coefficiente  $CRI$  è stato posto pari a  $1,00\%$  (anno 2026)  $1,13\%$  (anno 2027);

Non sono stati valorizzate le componenti previsionali COI (Costi Operativi Incentivanti), per gli anni 2026, 2027;

Non sono state valorizzate le componenti di costo  $C_{Newexpa}$ , relative ai costi operativi previsionali per lo sviluppo di nuove attività o l'estensione del perimetro del servizio, per gli anni 2026, 2027;

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2026-2027, l'Ente territorialmente competente indica un valore complessivo delle componenti a conguaglio:

	2026	2026	2027	2027
	Gestore	Comune	Gestore	Comune
<i>RCtotTVa</i>		4.478		10.452
<i>RCtotTFa</i>	1.376	2.108	1.544	4.918

Non sono stati valorizzate le componenti riconducibili a costi operativi associati a specifiche finalità ai sensi dell'articolo 17 del MTR-3;

- Componente previsionale **CTSD<sup>exp</sup>**
- Componenti previsionali CO116
- Componenti previsionali CQ
- Componenti previsionali **CO<sub>ANT</sub>**

In merito al monitoraggio del grado di copertura dei costi della raccolta differenziata (indicatore Ha), si dà atto che per l'annualità 2026 il valore risulta pari allo 0,0%, con conseguente inserimento dell'Ente nella Classe di appartenenza I. Tale risultanze sono coerenti con i flussi finanziari registrati nel biennio di riferimento e con i dati di input inseriti nel sistema di calcolo.

Al fine di rafforzare la coerenza tra le valutazioni sulla qualità ambientale e gli effettivi risultati della gestione in termini di valorizzazione dei materiali, la valutazione di efficacia richiesta all'Ente territorialmente competente ai fini della valorizzazione del coefficiente  $\gamma_{2a}$ , di cui all'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), risulta coerente con i risultati raggiunti dal Comune. Nello specifico, per l'annualità di riferimento 2024, la percentuale di raccolta differenziata (che concorre alla determinazione dei parametri di efficacia R1 ed R2 del Metodo Tariffario) assume il seguente valore: 79,02%. Tale evidenza certifica l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo in coerenza con il quadro regolatorio vigente.

L'Ente territorialmente competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 397/2025/R/RIF (già prevista dalla deliberazione 363/2021/R/RIF), applica valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, riducendo le componenti di costo ammissibili che non si ritiene di coprire integralmente attraverso la tariffa, come evidenziato nella specifica sezione dedicata alle detrazioni (ex foglio IN Detr 4.5 del 397) dello schema di raccolta dati, assicurando in ogni caso il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione. Ha di conseguenza rettificato i seguenti valori:

<b>Detrazioni per i Costi Variabili</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
CRDa (G.eco S.r.l.)	€ 20.261,00	€ 18.503,00
<b>Detrazioni per i Costi Fissi</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
CGGa (G.eco S.r.l.)	€ 7.582,00	€ 8.675,00

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della Determinazione n. 1/DTAC/2026, le quali comprendono le entrate derivanti dal recupero dell'evasione, i proventi dalla vendita di materiali ed energia derivanti da raccolta differenziata e gli eventuali contributi del CONAI, nonché ogni ulteriore posta correttiva prevista dalla metodologia vigente. In particolare, si specifica che i valori inseriti nel Tool per le annualità 2026 e 2027 sono stati determinati sulla base degli accertamenti come rilevati dal bilancio del Comune di Ardesio. Tale scelta metodologica è stata adottata in quanto basata sui dati storici consolidati più recenti, garantendo la coerenza e la prudenzialità delle proiezioni per il nuovo periodo regolatorio.

	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai	1.790,01	1.669,57

sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07		
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	70,73	64,85
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie (quali errati e irregolari conferimenti, abbandono di rifiuti, ecc) -		150,00
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente (Rimborso Comune di Gromo)	26.191,20	26.540,04
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente (Premialità riconosciute da G.ECO)	4.442,13	4.846,46

Con riferimento al conferimento rifiuti ad impianti minimi o ad impianti intermedi con flussi in uscita verso impianti minimi, è stata così compilata la seguente scheda:

	2024
CTR	€ 42.843,00

– il Gestore G.eco S.r.l è affidatario del servizio di igiene urbana, e si occupa della gestione nel Comune di Ardesio dei seguenti servizi:

– SPAZZAMENTO STRADE

Il servizio di spazzamento strade erogato dal gestore comprende le attività di spazzamento meccanizzato. La frequenza del servizio è stabilita nel contratto di servizio stipulato tra le parti.

– RACCOLTA E TRASPORTO

Nel territorio Comunale la raccolta dei rifiuti urbani avviene con il sistema porta a porta e riguarda: il secco residuo, la frazione organica, carta e cartone e imballaggi in plastica. Le modalità di raccolta sono le medesime sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

– RITIRO RIFIUTI INGOMBRANTI

Il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio è un servizio offerto dal gestore su richiesta delle utenze. Il servizio prevede il pagamento di un corrispettivo da parte del cittadino. È sempre possibile conferire i rifiuti ingombranti in autonomia e gratuitamente presso il centro di raccolta comunale

– PILE E FARMACI

Sul territorio comunale sono distribuiti i contenitori per la raccolta di pile e farmaci; periodicamente e al bisogno viene effettuato lo svuotamento dei contenitori dedicati alla raccolta.

– RACCOLTA STRADALE

Sul territorio comunale sono presenti anche campane dedicate alla raccolta di plastica, carta, lattine e vetro.

Nel servizio di raccolta inoltre:

- sono comprese le attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero, nonché le attività di pretrattamento finalizzate a ridurre il volume dei rifiuti al fine di ottimizzare il trasporto verso gli impianti di trattamento, attraverso operazioni di pressatura, schiacciamento o compattazione, tenendo conto di quanto esplicitato all'articolo 2 della deliberazione 389/2023/R/RIF

- è compresa l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

– GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA

Nel servizio erogato dal gestore G.ECO S.r.l è incluso il servizio di gestione del centro di raccolta. L'accesso Centro di Raccolta è consentito ai soli utenti del Comune per permettere il conferimento del rifiuto proveniente dal territorio. Il Centro di Raccolta Comunale è attrezzato per la raccolta differenziata e lo stoccaggio temporaneo in appositi contenitori delle diverse tipologie di rifiuto e destinati allo smaltimento finale. Il servizio di gestione, erogato dal gestore, comprende: il presidio del centro di raccolta con relativi adempimenti di legge e sicurezza, gestione dei cassoni e trasporto delle diverse frazioni di rifiuto verso gli impianti di recupero e trattamento.

– TRATTAMENTO E RECUPERO

Tutte le frazioni differenziate e il secco residuo sono destinate ad attività di trattamento e recupero.

– TRATTAMENTO E SMALTIMENTO

Il comune di Ardesio effettua i seguenti servizi:

– **GESTIONE TARIFFE E RAPPORTO CON GLI UTENTI**

Il Comune gestisce il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispose altresì il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Nell'attività erogata dal Comune sono incluse:

- ✓ l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- ✓ la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche attraverso l'implementazione di uno sportello per la ricezione del pubblico e l'attivazione di un numero di telefono dedicato;
- ✓ la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;

– **SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE**

- ✓ comprende la pulizia delle aree mercatali
- ✓ comprende l'attività di svuotamento cestini e raccolta dei rifiuti abbandonati;
- ✓ comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale effettuata tramite aziende specializzate
- ✓ comprende la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi.

Il metodo è stato correttamente applicato per la determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR-3, l'Ente Territorialmente competente ha verificato che il PEF 2026-2029 prevede un incremento tariffario all'interno del limite alla crescita previsto dall'MTR-3. I valori così determinati assicurano il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, garantendo al contempo la sostenibilità della tariffa per l'utenza e la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento

### **DATO ATTO CHE**

L'attività di validazione ha riguardato:

- ✓ la verifica della coerenza dei dati economici riportati nel Tool-PEF rispetto alle fonti contabili obbligatorie (bilancio consuntivo anno a-2);
- ✓ la completezza dei costi, in relazione al perimetro dei servizi erogati;
- ✓ la corretta applicazione delle disposizioni del MTR-3, con particolare riferimento:
  - alla classificazione dei costi operativi (B6-B14);
  - alle rettifiche di cui all'articolo 8.3;
  - alla corretta imputazione tra costi variabili e fissi;
- ✓ la coerenza dei dati tecnici, con particolare riferimento ai quantitativi di rifiuti prodotti e agli indicatori di qualità (raccolta differenziata e macro-indicatori R1 e R2);
- ✓ la congruità del costo unitario effettivo (CUEff) rispetto al benchmark di riferimento ARERA.

Sono stati inoltre analizzati gli indicatori di performance ambientale, tra cui la percentuale di raccolta differenziata, pari al 79%, nonché i macro-indicatori R1 e R2, utilizzati per la valutazione dell'efficacia delle attività di riciclo.

L'attività di validazione ha evidenziato che:

- i dati trasmessi risultano coerenti con le fonti contabili disponibili;
- i criteri di imputazione dei costi risultano conformi alla metodologia MTR-3;
- non sono emerse criticità tali da compromettere la correttezza della predisposizione tariffaria.
- Il limite alla crescita è stato rispettato.

Non sono emerse criticità rilevanti tali da incidere sulla correttezza della predisposizione tariffaria.

Pertanto, l'Ente territorialmente competente ritiene i dati validati ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per il periodo regolatorio 2026-2029.

**VALIDA**

in base alle disposizioni delle normative vigenti, l'allegato piano economico e finanziario attestandone la completezza e la congruità dei dati e delle informazioni e la coerenza con il bilancio dell'Ente.

Ardesio, 27 aprile 2026

Ing. Paola Rossi

Il Segretario Comunale  
Dott. Vittorio Carrara





# **COMUNE DI ARDESIO**

**Provincia di Bergamo**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

**al Piano Economico Finanziario d  
dell'Ente Territorialmente Competente  
per l'ambito tariffario del Comune di Ardesio**

**ai sensi dell'Allegato 2 della Determina Arera n. 1/2025-DTAC**

**Periodo regolatorio 2026-2029**

## ALLEGATO 2

### Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa (ETC).....</b>	<b>3</b>
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario .....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato .....	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti (G).....</b>	<b>4</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	10
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....</b>	<b>10</b>
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio .....	10
3.1.1	Variazioni di perimetro .....	10
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità .....	11
3.2	Fonti di finanziamento .....	13
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	14
3.3.1	Dati di conto economico .....	14
3.3.2	Focus sugli AR e AR <sub>sc</sub> .....	17
3.3.3	Componenti di costo previsionali .....	18
3.3.4	Investimenti .....	18
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale .....	18
<b>4</b>	<b>Attività di validazione (ETC).....</b>	<b>19</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC) .....</b>	<b>20</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	20
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività X.....	20
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K .....	21
5.1.3	Coefficiente CRI .....	21
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew <sup>exp</sup> e COI <sup>exp</sup> ).....	21
5.2.1	Componenti previsionali COnew.....	21
5.2.2	Componenti previsionali COI.....	21
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT).....	22
5.3.1	Componente previsionale <b>CTSΔ exp</b> .....	22
5.3.2	Componenti previsionali CO <sub>116</sub> .....	22
5.3.3	Componenti previsionali CQ .....	22
5.3.4	Componenti previsionali <b>COANT</b> .....	22
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i> .....	22
5.5	Cespiti e costi di capitale.....	22
5.6	Conguagli .....	22
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	22
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	22
5.9	Rimodulazione dei conguagli.....	23
5.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	23

## **ALLEGATO 2**

5.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	24
5.12	Ulteriori detrazioni .....	24
5.13	Tariffa finale.....	25

## ALLEGATO 2

### 1 Premessa (ETC)

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al periodo regolatorio 2026-2029 del Piano Economico Finanziario dell'ambito tariffario del Comune di Ardesio, redatta dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) di cui all'allegato 2 della Determina n. 1/2025-DTAC. L'Ente Territorialmente Competente è rappresentato dal Comune stesso.

#### 1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è rappresentato dal Comune di Ardesio.

Come specificato nella relazione di accompagnamento del gestore G.ECO SRL, l'ente è caratterizzato da un bacino demografico pari a 3.258 abitanti. Come verrà illustrato nei paragrafi successivi, l'assetto gestionale del servizio di raccolta è organizzato secondo un modello domiciliare 'porta a porta', opportunamente calibrato sulle peculiarità locali, al fine di garantire l'erogazione delle prestazioni secondo gli standard tecnico-gestionali richiesti dalla regolazione. Il servizio porta a porta è svolto dalla ditta G.ECO SRL.

#### 1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

L'Ente Territorialmente Competente ha predisposto il tool di calcolo per l'elaborazione del Piano Economico Finanziario con periodo regolatorio 2026-2029, validando e consolidando i dati relativi ai seguenti Gestori:

1. società G.ECO SRL con p.iva 03772140160. La stessa effettua attività di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio e recupero/smaltimento di parte dei rifiuti (meglio specificati nei paragrafi che seguono);
2. Comune di Ardesio, in qualità di Gestore, per la parte di costi di propria competenza relative ai servizi gestiti in economia ovvero affidate a prestatori d'opera.

#### 1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

*Gestore G.ECO SRL*

Gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti sono:

- Codice 200201: impianto di compostaggio
- Codice 200108: impianto di compostaggio
- Codice 200301: impianto di termovalorizzatore con recupero di energia

#### 1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha compilato il tool finale attingendo i dati dai singoli gestori descritti in precedenza:

1. tool-PEF "grezzo" da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. capitoli 2 e 3 redatti secondo il presente schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025). L'ETC, attingendo dai dati riportate nelle singole relazioni di accompagnamento, ha proceduto alla realizzazione di un'unica relazione di accompagnamento, garantendo il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità;
3. dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

## ALLEGATO 2

### 1.5 Altri elementi da segnalare

Dall'analisi condotta non emergono ulteriori elementi di criticità o aspetti meritevoli di specifica segnalazione. Le informazioni disponibili risultano coerenti con il quadro gestionale e normativo di riferimento e non si rilevano anomalie tali da richiedere approfondimenti aggiuntivi.

## 2 Descrizione dei servizi forniti (G)

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

G.ECO SRL, costituita in data 31 agosto 2011 dalle società SABB SPA di TREVIGLIO, SE.T.CO. SRL di CLUSONE e LINEA SERVIZI SRL di CARVICO, si è trasformata in Società mista a capitale pubblico-privato, a seguito del completamento della procedura di gara per l'individuazione del Socio privato, di cui è risultata aggiudicataria la Società APRICA S.P.A. - Gruppo A2A.

La società gestisce in particolare le seguenti attività: la raccolta (anche mediante differenziazione), il recupero, la gestione delle piazzole di raccolta e lo smaltimento di tutti i generi di rifiuti anche con la gestione di impianti a tecnologia complessa, nonché tutte le attività inerenti all'igiene urbana e la salvaguardia ecologica dell'ambiente. La società può svolgere attività complementari alle attività sopra indicate, nel rispetto delle normative di settore ed in generale delle norme in materia di produzione ed erogazione dei servizi pubblici locali.

G.ECO SRL provvede alla stipula dei contratti con impianti terzi per il trattamento dei rifiuti.

I manufatti in plastica dura (no imballaggi), la carta/cartone, i rifiuti ingombranti e i rottami ferrosi vengono parzialmente avviati ad un impianto di titolarità G.ECO SRL.

Al momento di redazione del presente documento la società G.ECO SRL eroga il servizio rifiuti in 63 Comuni e serve circa 280.000 abitanti. Nella tabella seguente sono indicati tutti i Comuni serviti dalla società.

Comune	SERVIZIO ANNO 2024	SERVIZIO ANNO 2025	SERVIZIO ANNO 2026
Comune di ALME'(in RTI)	Sì	Sì	Sì
Comune di ALMENNO S. BARTOLOMEO	Sì	Sì	Sì
Comune di ANTEGNATE	Sì	Sì	NO
Comune di ARCENE	Sì	Sì	Sì
Comune di ARDESIO	Sì	Sì	Sì
Comune di ARZAGO D'ADDA	Sì	Sì	Sì
Comune di AZZONE	Sì	Sì	Sì
Comune di BARIANO	Sì	Sì	Sì
Comune di BARZANA	Sì	Sì	Sì
Comune di BONATE SOTTO	Sì	Sì	Sì
Comune di BOTTANUCO	Sì	Sì	Sì
Comune di BREMBATE	Sì	Sì	Sì
Comune di BRIGNANO GERA D'ADDA (in ATI)	Sì	Sì	Sì
Comune di CALUSCO D'ADDA	Sì	Sì	Sì
Comune di CALVENZANO	Sì	Sì	Sì
Comune di CANONICA D'ADDA	Sì	Sì	Sì
Comune di CAPRINO BERGAMASCO	Sì	Sì	NO
Comune di CARAVAGGIO	Sì	Sì	Sì

## ALLEGATO 2

Comune di CARVICO	Sì	Sì	Sì
Comune di CASIRATE D'ADDA	Sì	Sì	Sì
Comune di CASNIGO	Sì	Sì	Sì
Comune di CASTEL ROZZONE	Sì	Sì	Sì
Comune di CASTIONE DELLA PRESOLANA	Sì	Sì	Sì
Comune di CAZZANO S. ANDREA	Sì	Sì	Sì
Comune di CERETE	Sì	Sì	Sì
Comune di CHIGNOLO D'ISOLA	Sì	Sì	NO
Comune di CISANO BERGAMASCO	Sì	Sì	NO
Comune di CISERANO	Sì	Sì	NO
Comune di CLUSONE	Sì	Sì	Sì
Comune di COLERE	Sì	Sì	NO
Comune di COLZATE	Sì	Sì	Sì
Comune di CORTENUOVA	Sì	Sì	Sì
Comune di FARA GERA D'ADDA	Sì	Sì	Sì
Comune di FARA OLIVANA	Sì	Sì	NO
Comune di FINO DEL MONTE	Sì	Sì	Sì
Comune di FIORANO AL SERIO	Sì	Sì	Sino a proroga
Comune di FORNOVO SAN GIOVANNI	Sì	Sì	Sì
Comune di GANDELLINO	Sì	Sì	Sì
Comune di GHISALBA	Sì	Sì	Sì
Comune di GORNO	Sì	Sì	Sì
Comune di GROMO	Sì	Sì	Sì
Comune di ISSO	Sì	Sì	Sì
Comune di LURANO	Sì	Sì	Sì
Comune di MAPELLO	Sì	Sì	NO
Comune di MISANO GERA D'ADDA	Sì	Sì	Sì
Comune di MORENGO	Sì	Sì	Sì
Comune di MOZZANICA	Sì	Sì	Sì
Comune di OLTRESSENDA ALTA	Sì	Sì	Sì
Comune di ONETA	Sì	Sì	Sì
Comune di ONORE	Sì	Sì	Sì
Comune di OSNAGO	Sì	NO	NO
Comune di PAGAZZANO	Sì	Sì	Sì
Comune di PALAZZAGO	Sì	Sì	Sì
Comune di PARRE	Sì	Sì	Sì
Comune di PIARIO	Sì	Sì	Sì
Comune di PONTE NOSSA	Sì	Sì	Sì
Comune di PONTE SAN PIETRO	Sì	Sì	Sì
Comune di PONTIDA	Sì	Sì	NO
Comune di PONTIROLO NUOVO	Sì	Sì	Sì
Comune di PREMOLO	Sì	Sì	Sì
Comune di PRESEZZO	Sì	Sì	NO
Comune di PUMENENGO	Sì	Sì	NO
Comune di ROMANO DI LOMBARDIA	Sì	Sì	Sì
Comune di RONCOLA	Sì	Sì	Sì

## ALLEGATO 2

Comune di ROVETTA	Sì	Sì	Sì
Comune di SCHILPARIO	Sì	Sì	Sì
Comune di SOLZA	Sì	Sì	NO
Comune di SONGAVAZZO	Sì	Sì	Sì
Comune di SUISIO	Sì	Sì	Sì
Comune di TERNO D'ISOLA	Sì	Sì	NO
Comune di TORRE DE' BUSI	Sì	Sì	NO
Comune di TREVIGLIO	Sì	Sì	Sì
Comune di VALBONDIONE	Sì	Sì	Sì
Comune di VALBREMBO	Sì	Sì	Sì
Comune di VALGOGLIO	Sì	Sì	Sì
Comune di VERDELLO	Sì	Sì	Sì
Comune di VERTOVA	Sì	Sì	Sì
Comune di VILLA D'ADDA	Sì	Sì	NO
Comune di VILLA D'ALME' (in RTI)	Sì	Sì	Sì
Comune di VILLA D'OGNA	Sì	Sì	Sì
Comune di VILMINORE	Sì	Sì	NO

G.ECO S.r.l. eroga il servizio di gestione rifiuti nel Comune di:

- Ardesio (BG)
- Codice Istat 016012
- Abitanti al 31/12/2024: 3.258

Il Comune appartiene alla Provincia di Bergamo, Ente Territoriale nel quale non è presente l'Ambito e il Comune coincide con l'Ente Territorialmente Competente.

### Affidamento del servizio

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a G.ECO S.r.l a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica a doppio oggetto per l'individuazione del partner privato, che rivesta il ruolo di Socio industriale strategico. Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti in data 01/06/2013 ed eventuali successive integrazioni, con scadenza per il 31/05/2025. Ai sensi dell'art. 20 dell'odierno contratto di servizio quadro tra il Comune e G.Eco, i primi hanno deliberato la proroga dell'affidamento in corso, strettamente necessaria a garantire la continuità e regolarità del servizio pubblico di igiene urbana nelle more del nuovo affidamento, anche oltre il 31.12.2025, qualora non si dovesse concludere entro tale data la procedura di selezione con gara e successivo ingresso nel capitale sociale del nuovo socio operativo privato.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

### Modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale

Il servizio rifiuti erogato dalla società G.ECO S.r.l è riportato di seguito:

#### SPAZZAMENTO STRADE

Il servizio di spazzamento strade erogato dal gestore comprende le attività di spazzamento meccanizzato. La frequenza del servizio è stabilita nel contratto di servizio stipulato tra le parti. Il servizio, inoltre:

- non comprende la pulizia delle aree mercatali
- non comprende l'attività di svuotamento cestini e raccolta dei rifiuti abbandonati;

## ALLEGATO 2

- non comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale e la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi.

### **RACCOLTA E TRASPORTO**

Nel territorio Comunale la raccolta dei rifiuti urbani avviene con il sistema porta a porta e riguarda: il secco residuo, la frazione organica, carta e cartone e imballaggi in plastica.

Le modalità di raccolta sono le medesime sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Di seguito sono rappresentate le modalità e le frequenze del sistema di raccolta:

Frazione	Frequenza
Secco indifferenziato	Settimanale
Forsu	Settimanale/Bisettimanale (estivo)
Carta/cartone	Quindicinale
Imballaggi in plastica	Quindicinale

Il servizio di raccolta prevede inoltre:

### **RITIRO RIFIUTI INGOMBRANTI**

Il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio è un servizio offerto dal gestore su richiesta delle utenze. Il servizio prevede il pagamento di un corrispettivo da parte del cittadino. È sempre possibile conferire i rifiuti ingombranti in autonomia e gratuitamente presso il centro di raccolta comunale

### **PILE E FARMACI**

Sul territorio comunale sono distribuiti i contenitori per la raccolta di pile e farmaci; periodicamente e al bisogno viene effettuato lo svuotamento dei contenitori dedicati alla raccolta.

### **RACCOLTA STRADALE**

Sul territorio comunale sono presenti anche campane dedicate alla raccolta di carta, lattine e vetro. Nel servizio di raccolta inoltre:

- sono comprese le attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero, nonché le attività di pretrattamento finalizzate a ridurre il volume dei rifiuti al fine di ottimizzare il trasporto verso gli impianti di trattamento, attraverso operazioni di pressatura, schiacciamento o compattazione, tenendo conto di quanto esplicitato all'articolo 2 della deliberazione 389/2023/R/RIF
- è compresa l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

### **GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA**

Nel servizio erogato dal gestore G.ECO S.r.l è incluso il servizio di gestione del centro di raccolta. L'accesso Centro di Raccolta è consentito ai soli utenti del Comune per permettere il conferimento del rifiuto proveniente dal territorio. Il Centro di Raccolta Comunale è attrezzato per la raccolta differenziata e lo stoccaggio temporaneo in appositi contenitori delle diverse tipologie di rifiuto e destinati allo smaltimento finale.

Il servizio di gestione, erogato dal gestore, comprende: il presidio del centro di raccolta con relativi adempimenti di legge e sicurezza, gestione dei cassoni e trasporto delle diverse frazioni di rifiuto verso gli impianti di recupero e trattamento.

## ALLEGATO 2

### GESTIONE TARIFFE E RAPPORTO CON GLI UTENTI

G.ECO S.r.l non eroga il servizio di gestione tariffe e rapporto con gli utenti. Tale attività è in capo al Comune di Ardesio.

### TRATTAMENTO E RECUPERO

La tabella sottostante riporta, per ogni frazione di rifiuto gestita da G.ECO S.r.l, il codice EER, l'impianto di destinazione e la proprietà dell'impianto. Tutte le frazioni differenziate e il secco residuo sono destinate ad attività di trattamento e recupero.

Comune di ARDESIO			
Codice EER	Operazione	Tipologia operazione	Proprietà
150101	R13	Recupero	G.Eco
150102	R13	Recupero	Terzo
150104	R13	Recupero	G.Eco
150107	R13	Recupero	G.Eco
150110	R13	Recupero	Terzo
150111	R13	Recupero	Terzo
160103	R13	Recupero	G.Eco
160103	R13	Recupero	Terzo
170904	R13	Recupero	Terzo
200101	R13	Recupero	G.Eco
200108	R03	Recupero	Terzo
200121	R13	Recupero	Terzo
200123	R13	Recupero	Terzo
200125	R13	Recupero	Terzo
200126	R13	Recupero	Terzo
200127	R13	Recupero	Terzo
200132	R13	Recupero	G.Eco
200133	R13	Recupero	Terzo
200134	R13	Recupero	Terzo
200134	R13	Recupero	G.Eco
200135	R13	Recupero	Terzo
200136	R13	Recupero	Terzo
200138	R13	Recupero	Terzo
200140	R13	Recupero	G.Eco
200201	R13	Recupero	Terzo
200301	R13	Recupero	G.Eco
200303	R13	Recupero	G.Eco
200307	R13	Recupero	G.Eco

### TRATTAMENTO E SMALTIMENTO

La tabella sottostante riporta, per ogni frazione di rifiuto gestita da G.ECO S.r.l, il codice EER, l'impianto di destinazione e la proprietà dell'impianto dei rifiuti destinati a smaltimento.

## ALLEGATO 2

Comune di ARDESIO			
Codice EER	Operazione	Tipologia operazione	Proprietà
080318	D15	Smaltimento	Terzo
200127	D15	Smaltimento	Terzo
200132	D15	Smaltimento	Terzo

### IMPIANTO DI PROPRIETÀ DI GECO SRL

L'impianto di proprietà della società G.ECO S.r.l è localizzato nell'area industriale del Comune di Grassobbio, in prossimità della zona aeroportuale di Orio al Serio e dell'autostrada Milano-Venezia. L'impianto ha una superficie coperta di 6.252 m<sup>2</sup> su 14.310 m<sup>2</sup> di superficie totale.

La sede di Grassobbio è costituita da un impianto autorizzato alla raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e cernita di rifiuti urbani non pericolosi e speciali non pericolosi destinati al recupero e/o allo smaltimento. I principali rifiuti conferiti e trattati dall'impianto sono: metalli, legno, carta e cartone, plastica dura e rifiuti ingombranti.

L'attività, come da Autorizzazione Integrata Ambientale Decreto n. 5719 del 07/07/2015 e s.m.i., consiste in:

- o servizio di raccolta, presso enti pubblici e/o attività industriali e commerciali, di materiali di scarto provenienti dai vari cicli produttivi e da raccolte differenziate e trasporto all'impianto produttivo di Grassobbio;
- o selezione meccanizzata dei rifiuti al fine di separare i materiali recuperabili;
- o eventuale triturazione ed adeguamento volumetrico dei materiali trattati;
- o consegna alle specifiche attività industriali dei materiali recuperati ed invio ad ulteriori fasi di trattamento di rifiuti ancora recuperabili od allo smaltimento finale degli scarti non altrimenti valorizzabili.

Le tipologie risultanti vengono reintrodotte sul mercato sotto forma di materie prime (denominate anche materie prime secondarie – MPS o End of Waste - EoW) per l'industria della carta, di rifiuti destinati al recupero di materia in successivi cicli di valorizzazione degli scarti del ferro e della plastica e di rifiuti destinati alla valorizzazione energetica; il quantitativo non destinabile al recupero viene smaltito presso impianti autorizzati.

Non si evidenziano attività esterne al ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi delle Delibere 363/2021/R/Rif e 389/2023/R/Rif. Il servizio di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogato nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

Si precisa che non sono comprese nel contratto di servizio tutte le attività non citate nel seguente paragrafo.

#### *Gestore Comune di Ardesio*

Il Comune si occupa delle seguenti attività:

- gestione tariffe e rapporto con gli utenti:
  - l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
  - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche attraverso l'implementazione di uno sportello per la ricezione del pubblico e l'attivazione di un numero di telefono dedicato;
  - la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
  - l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
  - l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;

## ALLEGATO 2

- Spazzamento e lavaggio strade, tale servizio è svolto tramite operaio comunale:
  - comprende la pulizia delle aree mercatali
  - comprende l'attività di svuotamento cestini e raccolta dei rifiuti abbandonati;
  - comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale effettuata tramite aziende specializzate
  - comprende la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi.

Si precisa che non sono presenti eventuali costi relativi ad attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, effettuate dal Comune.

### 2.2 Altre informazioni rilevanti

La società G.ECO S.r.l non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale la Società esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti riscorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

*Gestore Comune di Ardesio.*

La condizione dell'Ente è la seguente:

- Non presenta situazione di squilibrio strutturale del bilancio;
- Non è in stato di pre-dissesto.

## 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Nella presente sezione sono illustrati i dati valorizzati dal gestore G.ECO S.r.l, nelle diverse sezioni della modulistica Excel di raccolta dati allegata alla presente relazione (Tool di calcolo).

### 3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore G.ECO S.r.l è chiamato a svolgere i servizi così come stabilito nell'affidamento di servizio e propone l'inquadramento della gestione nello schema regolatorio I (art.5.2 del MTR-3):

- Obiettivi di qualità: consolidamento dei livelli di qualità;
- Grado di efficienza della gestione: è determinata dal rapporto CUeff /benchmark.

È compito dell'Ente Territorialmente competente determinare il valore del CUeff e successivamente approvare o modificare lo schema regolatorio di riferimento della gestione.

Il Comune evidenzia, in coerenza con il grado di efficienza economica raggiunto dalla gestione (comma 5.2 del MTR-3), di mantenere gli obiettivi consolidati.

#### 3.1.1 Variazioni di perimetro

Nell'ambito tariffario del Comune, nelle annualità 2024 e 2025, non si sono verificate modifiche del perimetro del servizio erogato nel territorio comunale.

## ALLEGATO 2

Per le annualità 2026-2029 il gestore è chiamato a svolgere i servizi in continuità rispetto agli anni precedenti e, al momento della redazione del presente documento, non sono previste variazioni di perimetro gestionale nel servizio erogato.

Nelle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore G.ECO S.r.l.:

non ha valorizzato i costi operativi incentivanti COI in quanto non sono previsti oneri di natura non sistematica connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio;

non ha valorizzato i costi operativi incentivanti COnew in quanto non sono previsti oneri sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio;

non ha valorizzato i costi operativi di gestione associati a specifiche finalità CO<sub>116\_exp</sub> in quanto non sono previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/20.

### *Gestore Comune di Ardesio*

Nono si evidenziano modifiche significative alle attività svolte, per cui non è richiesto all'ETC di valorizzare costi operativi incentivanti (COI e COnew) e/o costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico CO<sub>116<sup>exp</sup></sub>).

### **3.1.2 Livelli e variazioni della qualità**

Per le annualità 2026-2029 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di servizio; non vi sono variazioni attese delle caratteristiche di qualità del servizio rispetto a quanto erogato nelle annualità 2024 e 2025, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

G.ECO S.r.l, impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2026/2029 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2024 che è pari al 79,02% (fonte: Ispra).

L'attività svolta dal gestore è conforme agli obblighi minimi di qualità definiti dall'Allegato A alla Deliberazione 15/2022/R/rif secondo lo schema regolatorio approvato dall'Ente Territorialmente Competente (Schema I, art.3 TQRIF) e non è previsto l'adeguamento ad ulteriori standard di qualità. Nelle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore non ha valorizzato i costi operativi incentivanti CQ in quanto non si prevede di sostenere oneri per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità ulteriori rispetto a quelli in essere.

In applicazione dell'aggiornamento della regolazione della qualità tecnica (Deliberazione Arera n.374/2025/R/rif - RQRT), il gestore ha valorizzato:

- macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all'articolo 6 della RQRT;
- macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all'articolo 7-bis della RQTR.

Il macro-indicatore R1 “efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi” è il risultato del prodotto tra l'efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi (*EffRD\_SC,si*) e la qualità della raccolta differenziata degli imballaggi (*QLTRD\_SC,si*).

## ALLEGATO 2

Efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi	
$Qconf_{SC,si}$	366.342,00
$QRD_{SC,si}$	366.342,00
$EffRD_{SC,si}$	1

Qualità della raccolta differenziata degli imballaggi	
$AR_{SC,si}$	27.262,35
$AR_{max_{SC,si}}$	44.917,31
$QLTRD_{SC,si}$	0,61

Macro-indicatore R1	
$Efficacia_{Avv\_RICRD_{SC,si}}^a = Eff_{RD_{SC,si}}^a \times QLTRD_{RD_{SC,si}}^a$	0,61

Ai fini della quantificazione del macro-indicatore R1:

- sono state considerate le seguenti frazioni di rifiuto:  
EER 150102 “Imballaggi in plastica”  
EER 150107 “Imballaggi in vetro”  
EER 150101 e 200101 “Imballaggi in carta e cartone”  
EER 150104 “Imballaggi metallici”
- i ricavi massimi sono stati calcolati in relazione ai valori definiti dal rapporto ANCI-CONAI dell’anno 2024;
- R1 (a-2): sono stati considerati i valori quantitativi ed economici dell’anno 2024;
- R1 (a-4): è stato riportato il valore del macro-indicatore R1 approvato nel PEF 2024/2025.

In aggiunta al macro-indicatore R1 sono altresì calcolati i valori del macro-indicatore esplicitato per filiera (carta, vetro e plastica).

Singoli flussi di imballaggio	
Macro-indicatore R1(p) - PLASTICA	0,84
Macro-indicatore R1(v) - VETRO	0,63
Macro-indicatore R1(c) - CARTA	0,29

Non è stato calcolato il valore del macro-indicatore comprensivo delle frazioni merceologiche simili alla carta (R1+fms) in quanto sul territorio viene svolto il servizio di raccolta congiunta e non è disponibile relativo alle sole frazioni merceologiche simili.

Il macro-indicatore R2 “efficacia dell’avvio a riciclaggio della frazione organica” è il risultato del prodotto tra l’avvio a riciclaggio della frazione organica ( $Avv\_ricRD\_FO$ ) e la qualità della frazione organica ( $QLTRD\_FO$ ).

Il calcolo dell’indicatore di qualità della frazione organica è stato effettuato sulla base dei dati delle analisi merceologiche, comunicate dai gestori degli impianti di destino della frazione umida, effettuate nell’annualità 2024

## ALLEGATO 2

Avvio a riciclaggio frazione organica	
$Q_{avv\_ricRD\_FO}$	168.020,00
$QRD\_FO$	168.020,00
$Avv\_ricRD\_FO$	1

Qualità della frazione organica	
$MNC_{i,j}$	3,80%
$n$	1
$QLTRD\_FO$	0,96

Macro-indicatore R2	
$Efficacia_{Avv\_RICRD\_FO}^a = Avv\_ric_{RD\_FO}^a \times QLT_{RD\_FO}^a$	0,96

Il gestore non ha raggiunto l'obiettivo di miglioramento relativo al parametro Ha che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata laddove  $H_{(a-2)}^{effettivo} < H_{(a-2)}$  perciò, è stata valorizzata la componente di riclassificazione  $Cord\_eff\_a$

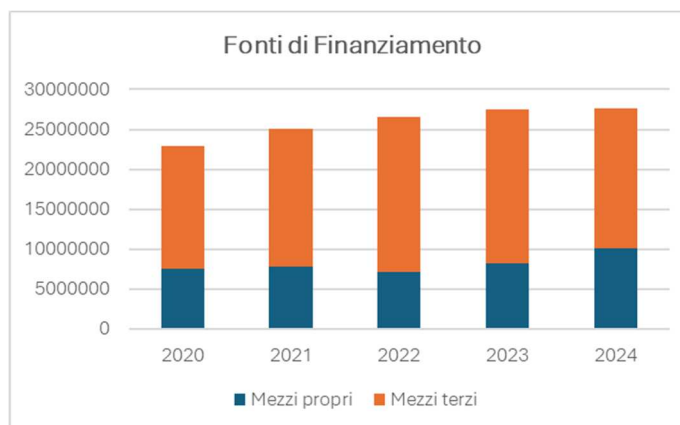
*Gestore Comune di Ardesio*

Le attività collegate al calcolo di R1 e R2 sono state delegate a G.ECO SRL.

### 3.2 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento della società G.ECO S.r.l sono composte da mezzi propri e mezzi di terzi (dati da bilancio ufficiale della Società).

	2020	2021	2022	2023	2024
Mezzi propri	7.482.221	7.807.840	7.076.263	8.151.952	10.043.510
Mezzi terzi	15.463.787	17.296.710	19.532.873	19.312.896	17.639.608
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>22.946.008</b>	<b>25.104.550</b>	<b>26.609.136</b>	<b>27.464.848</b>	<b>27.683.118</b>



## ALLEGATO 2

Per quanto attiene al Comune di Ardesio, la fonte di finanziamento dei servizi erogati è rappresentata dal gettito tariffario, garantito attraverso il prelievo tributario TARI istituito ai sensi della Legge 147/2013.

### 3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025. Esso sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3. Tali dati sono stati inseriti sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 8 del MTR-3.

#### 3.3.1 Dati di conto economico

In applicazione dell'art.8 del MTR-3, i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2026, 2027, 2028, 2029), salvo che per le componenti previsionali, per le quali sono ammessi esplicitamente valori previsionali, sono determinati:

- Per l'anno 2026 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Società;
- Per le annualità 2027, 2028 e 2029 sulla base dei dati preconsuntivi relativi all'anno 2025.

La costruzione dei costi operativi imputati nei PEF di competenza del gestore è avvenuta partendo dai prospetti contabili (Stato Patrimoniale e Conto Economico) dell'anno 2024. Dai valori contabili sono state escluse le voci di costo relative ad attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 8 del MTR-3. La tabella seguente riportata la riconciliazione dei costi valorizzati nei PEF con i costi consuntivi come valorizzati nel Conto Economico.

BILANCIO 2024	B6	B7	B8	B9	B11	B12	B13	B14	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.405.110								<b>TOTALE</b>
per servizi		19.139.702							
per godimento beni di terzi			1.807.748						
personale				12.023.416					
variazione rimanenze prime					22.067				
Accantonamento Rischi						100.000			
Altri Accantonamenti							-		
Oneri di Gestione								282.864	
	<b>2.405.110</b>	<b>19.139.702</b>	<b>1.807.748</b>	<b>12.023.416</b>	<b>22.067</b>	<b>100.000</b>	<b>-</b>	<b>282.864</b>	<b>35.780.907</b>
								B10 - Ammortamenti	3.387.055
								<b>Quadratura Costi produzione Bilancio</b>	<b>39.167.962</b>

Il gestore, in merito alle rettifiche previste dall'articolo 8.3 del MTR-3, precisa che sono state decurtate solo le "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-3. Le poste rettificative sono riportate nella tabella seguente:

Poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3									
	B6	B7	B8	B9	B11	B12	B13	B14	Totale
Oneri straordinari									
Oneri assicurativi (qualora non previste da specifici obblighi normativi)									
Oneri per sanzioni penali e risarcimenti e contenzioso								5.573	
Erogazione di liberalità									
Costi pubblicitari e marketing		21.218							
Spese rappresentanza		38.669							
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>59.887</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.573</b>	<b>65.460,28</b>

Nella tabella seguente è riportata la riconciliazione dei valori del bilancio con i valori dei costi operativi valorizzati nel MTR-3.

## ALLEGATO 2

RIPARTO COSTI	B6	B7	B8	B9	B11	B12	B13	B14	Totale
BILANCIO 2024	2.405.110	19.139.702	1.807.748	12.023.416	22.067	100.000	-	282.864	35.780.907
POSTE RETTIFICATIVE	-	59.887	-	-	-	-	-	5.573	65.460
ALTRI BUSINESS	749.251	4.118.963	682.503	2.313.198	22.067	100.000	-	152.544	8.138.525
TOTALE COSTI NON IMPUTATI NEGLI MTR-3	749.251	4.178.849	682.503	2.313.198	22.067	100.000	-	158.118	8.203.985
COSTI OPERATIVI DIRETTI	1.627.241	13.731.270	672.782	7.616.008	-	-	-	118.332	23.765.632
COSTI OPERATIVI INDIRETTI	28.619	1.229.582	452.463	2.094.211	-	-	-	6.415	3.811.289
TOTALE COSTI OPERATIVI IMPUTATI NEGLI MTR-3	1.655.859	14.960.853	1.125.245	9.710.218	-	-	-	124.746	27.576.922
QUADRATURA (costi non imputabili + costi imputabili)	2.405.110	19.139.702	1.807.748	12.023.416	22.067	100.000	-	282.864	35.780.907
DIFFERENZA	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ai fini dell'applicazione dell'art.2 della Deliberazione Arera 389/2023/R/RIF "Ottemperanza alla sentenza n.7196/823 del Consiglio di Stato" il gestore non ha scomputato i costi gli oneri afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", dai costi riconosciuti per le annualità 2024 e 2025 in quanto non sostenuti dal gestore.

Le voci di costo considerate per la determinazione delle componenti di costo operativo (CRT, CRD, CTR, CARC e CSL) comprendono le seguenti voci di bilancio, esclusivamente riferite al servizio rifiuti e al netto delle poste rettificative:

- B6: costi per materie di consumo e merci
- B7: costi per servizi
- B8: costi per godimento di beni di terzi
- B9: costi del personale
- B11: variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- B14: oneri diversi di gestione

Non è stata considerata la voce di bilancio "B10: Ammortamenti e Svalutazioni" perché non compresa nell'elenco dei costi previsti dall'art.8.3 del MTR-3 e per effetto del metodo di calcolo dei costi di uso del capitale definito dall'Autorità.

I costi sostenuti e direttamente attribuibili ai singoli Comuni sono i costi relativi all'attività di trattamento e recupero e i costi relativi ad altre attività del servizio rifiuti sostenuti in misura puntuale sul Comune di riferimento. I costi non direttamente attribuibili ai singoli Comuni sono stati imputati sulla base di un driver. La definizione del driver da utilizzare ai fini dell'imputazione dei costi è stata effettuata sulla base di un'analisi avente ad oggetto tutti i Comuni in cui è effettuato il servizio rifiuti. Il driver incide sui costi generali di gestione (CGG) e sui costi del capitale (CK). Il driver imputato al Comune è pari al 0,71%.

In merito ai costi comuni, si precisa che:

- CARC: costi operativi relativi all'attività di gestione del rapporto con gli utenti, in particolare la gestione del call center dedicato agli utenti;
- CGGa : sono costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura;
- CCDa: non sono stati valorizzati in quanto la gestione della Tari è di natura tributaria;
- COALa: è il costo relativo agli oneri di funzionamento dell'Autorità versato dal gestore.

Le poste rettificative sono state attribuite puntualmente nel Comune, mentre il TFR è stato ripartito sul singolo Comune applicando il driver di ripartizione.

L'entità dei costi di competenza del Comune è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla Determinazione 1/DTAC/2025.

## ALLEGATO 2

Con riferimento all'annualità 2026, l'importo complessivo delle detrazioni, pari a € 27.843, risulta così articolato:

- quota relativa alla dilazione: € 10.405
- quota relativa al riallineamento: € 17.438

Il medesimo importo è stato ripartito tra le componenti tariffarie come segue:

- detrazioni ai sensi dell'art. 4.5 della Del. 397/2025/R/Rif – parte variabile: € 20.261
- detrazioni ai sensi dell'art. 4.5 della Del. 397/2025/R/Rif – parte fissa: € 7.582

Per l'annualità 2027, l'importo complessivo delle detrazioni, pari a € 27.179, presenta la seguente composizione:

- quota relativa alla dilazione: € 6.837
- quota relativa al riallineamento: € 20.342

Tale importo è stato analogamente suddiviso tra:

- detrazioni ai sensi dell'art. 4.5 della Del. 397/2025/R/Rif – parte variabile: € 18.503
- detrazioni ai sensi dell'art. 4.5 della Del. 397/2025/R/Rif – parte fissa: € 8.675

Per le annualità 2028 e 2029 non sono state valorizzate detrazioni, in quanto il Piano Economico Finanziario sarà oggetto di aggiornamento biennale, secondo quanto previsto dalla regolazione vigente dell'Autorità.

Si precisa, infine, che gli importi delle detrazioni di cui all'art. 4.5, come proposti da G.Eco S.r.l., restano subordinati alla validazione e conferma da parte dell'Ente Territorialmente Competente.

### *Gestore Comune di Ardesio*

Per il Comune di Ardesio, con riferimento alle attività gestite direttamente o comunque ai costi di competenza comunale afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani, le componenti riportate nel presente prospetto sono state riconciliate con i costi effettivamente sostenuti, risultanti dalle fonti contabili obbligatorie dell'ente, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 8 del MTR-3.

Ai fini della predisposizione del PEF, sono stati considerati esclusivamente i costi imputabili al Comune, con esclusione dei corrispettivi riferiti al servizio di raccolta e trasporto affidato al gestore esterno, in quanto tali componenti sono rappresentate direttamente dal medesimo soggetto affidatario nella propria parte di piano economico-finanziario. Il presente prospetto, pertanto, dà evidenza unicamente delle poste di costo sostenute dal Comune e riconducibili al perimetro del servizio regolato.

Con riferimento ai criteri di imputazione, il Comune ha ricompreso nel perimetro del servizio soltanto le componenti direttamente afferenti alla gestione dei rifiuti urbani o, nei casi di costi promiscui, le sole quote ragionevolmente attribuibili al servizio, sulla base di criteri di pertinenza e proporzionalità. In tale ambito rientrano, ad esempio, le quote di retribuzione del personale delle Aree competenti e le spese generali di lavorazione, imputate nella misura ritenuta riferibile alle attività connesse alla gestione tariffaria e amministrativa del servizio rifiuti.

Le risultanze contabili sono state esposte distinguendo, per ciascuna voce, gli importi non soggetti a IVA, l'imponibile netto e l'imposta, al fine di assicurare separata evidenza dell'eventuale IVA indetraibile sostenuta dal Comune, in conformità a quanto richiesto dall'articolo 8 del MTR-3 e dal

## ALLEGATO 2

Tool di calcolo ARERA. La quota di IVA non recuperabile, ove afferente al servizio, concorre infatti alla determinazione dei costi riconosciuti.

Con riferimento alle rettifiche di cui all'articolo 8.3 del MTR-3, il Comune ha proceduto a una ricognizione delle poste contabili considerate, al fine di escludere dal perimetro tariffario i costi non pertinenti, non riconoscibili o già coperti attraverso componenti regolatorie specifiche. In coerenza con tale impostazione, sono stati esclusi dal presente prospetto i costi dell'appalto di raccolta e trasporto sostenuti dal gestore affidatario, essendo gli stessi valorizzati separatamente nella componente di costo di competenza del gestore.

Al fine della successiva compilazione del Tool di calcolo, i costi così individuati saranno allocati nelle pertinenti componenti tariffarie fisse e variabili sulla base della loro natura. In via generale, i costi di trattamento e smaltimento delle frazioni di rifiuto saranno imputati alla componente variabile, mentre i costi amministrativi, generali, di supporto tecnico-specialistico e di personale comunale saranno imputati alla componente fissa, salvo diversa classificazione richiesta dalle istruzioni applicative ARERA.

	2024				Acc relativi ai crediti
	CRD <sub>o</sub>	CSL <sub>o</sub>	CARC <sub>o</sub>	CGG <sub>o</sub>	
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)		2.158	926		
B7 - Costi per servizi	1.772		3.444	120	
B9 - Costi del personale		15.750	14.944	6.532	
B14 - Oneri diversi di gestione	1.446	1.609		266	
B10d (da c. 16.2 MTR-3)					10.059
<b>totale</b>	<b>3.218</b>	<b>19.517</b>	<b>19.313</b>	<b>6.938</b>	<b>20.118</b>

	2025				Acc relativi ai crediti
	CRD <sub>o</sub>	CSL <sub>o</sub>	CARC <sub>o</sub>	CGG <sub>o</sub>	
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)			1.004	430	
B7 - Costi per servizi	775		4.506	25	
B9 - Costi del personale			16.109	14.975	6.597
B14 - Oneri diversi di gestione	1.485	745		243	
B10d (da c. 16.2 MTR-3)					10.931
<b>totale</b>	<b>2.260</b>	<b>17.857</b>	<b>19.911</b>	<b>6.865</b>	<b>10.931</b>

### 3.3.2 Focus sugli AR e AR<sub>sc</sub>

G.ECO S.r.l espone l'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e ad analoghi obblighi relativi a filiere di settori diversi (da allocare alla componente ARSC,a) ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati sistemi collettivi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente ARa).

Relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (ARa), si specifica che non ricompresi ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti.

Le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nel rispetto di quanto previsto dall'MTR-3.

Analogamente alle voci di costo le voci di ricavo (ARSC,a e ARa) sono determinate:

## ALLEGATO 2

- Per l'anno 2026 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Società;
  - Per le annualità 2027, 2028 e 2029 sulla base dei dati preconsuntivi relativi all'anno 2025.
- I valori dei ricavi ARSC,a e ARa valorizzati sono direttamente attribuibili ai singoli Comuni e sono stati imputati direttamente nel PEF di ogni Comune.  
L'entità dei ricavi ARa e ARSC,a è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla Determinazione 1/DTAC/2025.

### *Gestore Comune di Ardesio*

Il Comune non si occupa delle seguenti attività:

- avvio a riciclaggio di una o più delle frazioni differenziate tramite i sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi);
- cessione sul mercato di materiali e/o energia.

### **3.3.3 Componenti di costo previsionali**

Per le annualità 2026-2029 non sono previste variazioni di perimetro e dei livelli qualitativi del servizio erogato nell'ambito tariffario

### **3.3.4 Investimenti**

Il Comune, per quanto di propria competenza, considerato che il “core business” dell'attività è affidato all'esterno con contratto di appalto, non prevede il sostenimento di nuovi investimenti strutturali nell'ambito del servizio rifiuti.

La Società G.ECO SRL non ha redatto un piano di investimenti pluriennale; tuttavia, sono previsti gli investimenti di mantenimento necessari per il fisiologico turnover di automezzi ed attrezzature.

### **3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale**

Il gestore, per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 ha valorizzato le componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 8, comma 2, del MTR-3.

Tutti i cespiti inseriti nei costi di capitale sono impiegati e relativi al solo servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Per la ripartizione dei costi di uso del capitale dei beni ammortizzabili utilizzati in più Comuni serviti dalla Società si è proceduto alla definizione di un driver di ripartizione. I cespiti di imputazione diretta sul singolo Comune sono stati imputati in modo analitico.

I cespiti di proprietà dalla Società sono così valorizzati nel tool:

- Beni acquistati entro il 31/12/2017: valorizzazione costo storico e fondo ammortamento al 31/12/2017;
- Beni acquisti dal 01/01/2018 al 31/12/2025: valorizzazione del costo storico;

Tutti i cespiti sono stati riconciliati con i valori iscritti a libro cespiti della Società. I dati di input inseriti nel foglio IN\_Cespiti coincidono con i valori presenti nelle precedenti predisposizioni tariffarie (2024/2025).

Il gestore non ha modificato la vita utile regolatoria dei cespiti di proprietà; la vita utile coincide con quella definita per ciascuna tipologia di cespiti all'art.15.2 del MTR-3.

Il gestore usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 det. 1/DTAC/2025 e valorizza nei costi B8 “godimento beni di terzi” i canoni di leasing laddove presenti in contabilità generale.

Nel foglio IN\_RCwacc&slc è stato calcolato il conguaglio per l'aggiornamento dei parametri finanziari (comma 20.1 lettera i) del MTR-3) in quanto per l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024-2025 è stato valorizzato il Wacc pari al 5,60% (Delibera 68/2022/R/Rif).

## ALLEGATO 2

Il gestore non ha valorizzato la componente a copertura degli accantonamenti per crediti in quanto non è il soggetto titolato alla gestione del tributo (nell'ambito tariffario in oggetto è il Comune).

In merito al Comune di Ardesio, con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti (*Acca*), l'importo imputato è stato desunto degli stanziamenti previsionali definitivamente assestati 2024 e 2025. Nel caso di specie è stato utilizzato un driver stimato nella misura del 60% per il 2024 e per il 2025.

Acc costi di gestione post-operativa delle discariche	Acc relativi ai crediti	Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	Acc costi di gestione post-operativa delle discariche	Acc relativi ai crediti	Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
	10.059				10.931		
-	10.059	-	-	-	10.931	-	-

Per la valorizzazione di ammortamenti e remunerazione del capitale, nella tabella seguente sono rappresentati i cespiti da contabilità del Comune:

Gestore	Cespiti gestore/Cespiti Proprietari diversi dal gestore	ID Categoria Immobilizzazione	Categoria immobilizzazione	ID Categoria Cespite	Categoria Cespiti Specifici	Anno Cespite	CL <sub>1</sub>
ARDESIO	Cespiti gestore	6	Cespiti comuni	30	Fabbricati	2021	42.059
ARDESIO	Cespiti gestore	6	Cespiti comuni	33	Altre immobilizzazioni materiali	2022	5.674
ARDESIO	Cespiti gestore	6	Cespiti comuni	33	Altre immobilizzazioni materiali	2023	1.538
ARDESIO	Cespiti gestore	6	Cespiti comuni	33	Altre immobilizzazioni materiali	2025	488
ARDESIO	Cespiti gestore	6	Cespiti comuni	30	Fabbricati	2013	162.058
ARDESIO	Cespiti gestore	6	Cespiti comuni	33	Altre immobilizzazioni materiali	2013	20.075
ARDESIO	Cespiti gestore	6	Cespiti comuni	30	Fabbricati	2015	24.435
ARDESIO	Cespiti gestore	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2	Cassonetti, Campane e Cassoni	2020	336
ARDESIO	Cespiti gestore	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2	Cassonetti, Campane e Cassoni	2020	336
ARDESIO	Cespiti gestore	6	Cespiti comuni	33	Altre immobilizzazioni materiali	2013	976
ARDESIO	Cespiti gestore	6	Cespiti comuni	30	Fabbricati	2014	1.356
ARDESIO	Cespiti gestore	6	Cespiti comuni	30	Fabbricati	2002	19.773
ARDESIO	Cespiti gestore	6	Cespiti comuni	33	Altre immobilizzazioni materiali	2019	512
ARDESIO	Cespiti gestore	6	Cespiti comuni	33	Altre immobilizzazioni materiali	2019	512

## 4 Attività di validazione (ETC)

L'ambito tariffario è rappresentato dal Comune di Ardesio.

L'Ente territorialmente competente ha svolto l'attività di validazione dei dati trasmessi dal gestore G.ECO SRL e dal Comune di Ardesio, ai sensi dell'articolo 30 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3).

In particolare, l'attività di validazione ha riguardato:

- la verifica della coerenza dei dati economici riportati nel Tool-PEF rispetto alle fonti contabili obbligatorie (bilancio consuntivo anno a-2);
- la completezza dei costi, in relazione al perimetro dei servizi erogati;
- la corretta applicazione delle disposizioni del MTR-3, con particolare riferimento: alla classificazione dei costi operativi (B6-B14); alle rettifiche di cui all'articolo 8.3; alla corretta imputazione tra costi variabili e fissi;
- la coerenza dei dati tecnici, con particolare riferimento ai quantitativi di rifiuti prodotti e agli indicatori di qualità (raccolta differenziata e macro-indicatori R1 e R2);

## ALLEGATO 2

- la congruità del costo unitario effettivo (CUEff) rispetto al benchmark di riferimento ARERA.

Sono stati inoltre analizzati gli indicatori di performance ambientale, tra cui la percentuale di raccolta differenziata, pari al 79%, nonché i macro-indicatori R1 e R2, utilizzati per la valutazione dell'efficacia delle attività di riciclo.

L'attività di validazione ha evidenziato che:

- i dati trasmessi risultano coerenti con le fonti contabili disponibili;
- i criteri di imputazione dei costi risultano conformi alla metodologia MTR-3;
- non sono emerse criticità tali da compromettere la correttezza della predisposizione tariffaria.

Non sono emerse criticità rilevanti tali da incidere sulla correttezza della predisposizione tariffaria. Pertanto, l'Ente territorialmente competente ritiene i dati validati ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per il periodo regolatorio 2026-2029.

### 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati validati e in coerenza con quanto previsto dalla regolazione vigente, ha proceduto alle valutazioni di propria competenza ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per il periodo 2026-2029.

#### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

In via preliminare, l'Ente dà atto che il totale delle entrate tariffarie di riferimento risulta coerente con i dati validati e con le risultanze del tool di calcolo MTR-3.

Il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ( $\rho$ ), determinato ai sensi del comma 4.1 del MTR-3, risulta pari a:

Limite alla crescita delle entrate tariffarie $\rho$	4,04%	4,34%	4,33%	4,14%
--	-------	-------	-------	-------

Tali valori risultano determinati sulla base dei coefficienti previsti dal MTR-3 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 4 dell'Allegato A.

Il valore delle entrate tariffarie risulta coerente con il limite di crescita, come evidenziato dai controlli ("CHECK") positivi presenti nel tool.

#### 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività X

Ai fini della determinazione del coefficiente di recupero di produttività, l'Ente ha effettuato le proprie valutazioni considerando sia il livello di efficienza economica sia il livello qualitativo del servizio.

Sotto il profilo economico, il rapporto tra costo unitario effettivo e benchmark di riferimento risulta compreso tra 0,863 e 1,027, evidenziando una schema regolatorio come da immagine inserita:

Scelta dello schema regolatorio anno (a) ai sensi dell'art. 5.2 del MTR-3				
Obiettivi consolidamento/miglioramento	scegliere da menu a tendina tra le due opzioni di consolidamento/miglioramento per ciascuna annualità			
	2026	2027	2028	2029
Valutazione obiettivi	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento
Cueff <sub>0,2</sub> /Bench <sub>0,2</sub>	0,863	0,946	0,985	1,027
SCHEMA REGOLATORIO	Schema II	Schema II	Schema II	Schema II

## ALLEGATO 2

Sotto il profilo qualitativo, si rileva una percentuale di raccolta differenziata pari al 79%, valutata come soddisfacente; valori degli indicatori  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  rispettivamente pari a -0,10 e -0,23; un livello complessivo di qualità ambientale classificato come “avanzato”.

Alla luce di tali elementi, l’Ente ha ritenuto congruo determinare il coefficiente  $X_{reg}$  nella misura dello 0,10% per tutte le annualità, valore intermedio all’interno dell’intervallo previsto dalla regolazione.

Non è stato invece valorizzato il coefficiente  $X_{com}$ , in quanto non si rilevano elementi derivanti da procedure competitive tali da giustificare ulteriori recuperi di produttività.

### **5.1.2 Coefficiente di potenziamento $K$**

Con riferimento al coefficiente di potenziamento, l’Ente territorialmente competente ha valutato che, nel periodo regolatorio 2026-2029, non sono previsti interventi strutturali significativi tali da migliorare gli standard attualmente raggiunti.

In tale contesto, gli obiettivi sono stati qualificati come di consolidamento, senza aumento di costi.

Pertanto:

- non è stata valorizzata la componente  $K_{com}$ ;
- la componente  $K_{reg}$  è stata determinata in misura decrescente nel tempo, con valori compresi tra 1,25% e 1,30%.

La determinazione del coefficiente  $K_a$  risulta quindi coerente con una strategia di stabilizzazione del servizio e di contenimento della dinamica tariffaria.

### **5.1.3 Coefficiente $CRI$**

Il coefficiente  $CRI$  è stato valorizzato tenendo conto degli effetti della dinamica inflattiva registrata nel biennio 2022-2023, che ha inciso sui costi del servizio senza essere integralmente recuperata nei precedenti periodi tariffari.

I valori individuati, compresi tra 1% e 1,13%, risultano coerenti con l’esigenza di garantire la copertura dei maggiori oneri sostenuti dai gestori, assicurando al contempo la sostenibilità delle tariffe per l’utenza.

## **5.2 Costi operativi incentivanti ( $C_{Onew}^{exp}$ e $COI^{exp}$ )**

### **5.2.1 Componenti previsionali $C_{Onew}$**

Nel caso in esame non si rileva la valorizzazione di componenti previsionali relative a costi operativi incentivanti ( $COI$  e  $C_{Onew}$ ), in quanto non sono previsti interventi di potenziamento del servizio aventi le caratteristiche richieste dalla regolazione.

### **5.2.2 Componenti previsionali $COI$**

Nel caso in esame non si rileva la valorizzazione di componenti previsionali relative a costi operativi incentivanti ( $COI$  e  $C_{Onew}$ ), in quanto non sono previsti interventi di potenziamento del servizio aventi le caratteristiche richieste dalla regolazione.

## ALLEGATO 2

### 5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

Non risultano valorizzate componenti riconducibili a costi operativi associati a specifiche finalità, ai sensi dell'articolo 17 del MTR-3:

#### 5.3.1 Componente previsionale $CTSA^{exp}$

#### 5.3.2 Componenti previsionali $CO_{116}$

#### 5.3.3 Componenti previsionali $CQ$

#### 5.3.4 Componenti previsionali $CO_{ANT}$

### 5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing*

In relazione alla valorizzazione del fattore di *sharing*, l'Ente territorialmente competente ha individuato un valore pari a 0,625, collocato nella fascia intermedia dell'intervallo previsto dalla regolazione.

Tale scelta è stata effettuata tenendo conto:

- del livello soddisfacente della raccolta differenziata;
- della valutazione positiva, seppur non eccellente, degli indicatori  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ ;
- del contributo delle attività di recupero al raggiungimento degli obiettivi ambientali.

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]
b	0,625	0,625	0,625	0,625

### 5.5 Cespiti e costi di capitale

L'Ente territorialmente competente dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad opera dei gestori rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dai gestori, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

### 5.6 Conguagli

Per il quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente individua come componente a conguaglio riferite alle annualità pregresse è collegata direttamente agli aggiornamenti dei parametri finanziari (comma 20.1 lettera i) MTR-3):

### 5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha verificato che la predisposizione tariffaria consente di garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione per l'intero periodo regolatorio.

In particolare, le entrate tariffarie riconosciute risultano idonee a coprire integralmente i costi efficienti del servizio, nel rispetto dei limiti di crescita stabiliti dalla regolazione.

### 5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

In accordo con il gestore, in applicazione del comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, si è ritenuto opportuno rinunciare ad alcuni costi riferiti a CRD e CGG, per gli anni 2026 e 2027, mantenendo l'equilibrio economico finanziario della gestione visti i previsionali di costo del contratto di appalto.

## ALLEGATO 2

### 5.9 Rimodulazione dei conguagli

Non è stato necessario avvalersi della facoltà prevista dal comma 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli all'interno del quadriennio 2026-2029, non essendoci tali costi da gestire.

### 5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non essendo stato superato il limite annuale di crescita, non ci si avvale della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie eccedenti. Tuttavia si avvale della rimodulazione della mancata entrata tariffaria relativa al PEF 24-25:

Post 2025				
G.ECO SRL	0	0	totale gestori	ARDESIO
			-	53.634
			-	25.704
-	-	-	-	79.338

Le somme generatesi nelle annualità pregresse verranno recuperate secondo i seguenti schemi:

		2026				
Anno di formazione del delta	Inserire le quote di costo di delta generate nelle annualità pregresse che si intende recuperare nell'anno a	G.ECO SRL	0	0	totale gestori	ARDESIO
2022-2025	Recupero delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE				-	4.478
2022-2025	Recupero delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA				-	2.108
2022-2025	<b>Recupero delta (<math>\sum Ta - \sum Tmax</math>) di cui all'art. 4.3 del MTR-3 - TOTALE</b>	-	-	-	-	6.586

2027				
G.ECO SRL	0	0	totale gestori	ARDESIO
			-	10.452
			-	4.918
-	-	-	-	15.370

## ALLEGATO 2

2028				
G.ECO SRL	0	0	totale gestori	ARDESIO
			-	8.854
			-	4.166
-	-	-	-	13.020

2029				
G.ECO SRL	0	0	totale gestori	ARDESIO
			-	23.970
			-	11.280
-	-	-	-	35.250

Post 2029				
G.ECO SRL	0	0	totale gestori	ARDESIO
			-	5.880
			-	3.232
-	-	-	-	9.112

### 5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si rilevano condizioni tali da giustificare il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

### 5.12 Ulteriori detrazioni

Con riferimento alle detrazioni di cui al comma 4.5 della Determinazione 1/DTAC/2025, l'Ente ha provveduto a considerare le poste relative, tra cui, a titolo esemplificativo, entrate da MIUR, componenti connesse a agevolazioni, riduzioni tariffarie ed eventuali misure di contrasto all'evasione.

## ALLEGATO 2

Tali importi sono stati correttamente inseriti nel Tool-PEF con segno positivo, risultando automaticamente sottratti nella determinazione finale delle entrate tariffarie, in coerenza con le modalità operative previste dalla regolazione.

La valorizzazione delle suddette componenti risulta coerente con i dati disponibili e non determina criticità ai fini dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

### 5.13 Tariffa finale

#### Anno 2026

$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	238.234
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	167.354
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>	<b>405.588</b>

#### Anno 2027

$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	235.941
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	187.764
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>	<b>423.706</b>

### ALLEGATO 3

#### DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ<sup>1</sup>

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A RUGGERO TESTA  
NATO/A A BERGAMO (BG)  
IL 23/05/1962  
RESIDENTE IN BREMBATE DI SOPRA  
VIA A. MANZONI 5  
IN QUALITÀ DI PROCURATORE DELLA SOCIETÀ G.ECO SRL  
AVENTE SEDE LEGALE IN TREVIGLIO VIA ROGGIA VIGNOLA 9  
CODICE FISCALE 03772140160 PARTITA IVA 03772140160  
TELEFAX \_\_\_\_\_ TELEFONO 036343783  
INDIRIZZO E-MAIL G.ECO@LEGALMAIL.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

#### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 09/04/2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

SI INVITA A FIRMARE DIGITALMENTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ SI CHIEDE DI ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 09/04/2026

IN FEDE

<sup>1</sup> Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

## ALLEGATO 4

### DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ<sup>1</sup>

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A YVAN CACCIA  
NATO/A A FRIBURGO (SVIZZERA)  
IL 16/02/1968  
RESIDENTE IN ARDESIO  
VIA MONTE SECCO, 12  
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI ARDESIO  
AVENTE SEDE LEGALE IN ARDESIO VIA MONTE GRAPPA, 3  
CODICE FISCALE 00328930169 CODICE ISTAT 016012  
TELEFAX \_\_\_\_\_ TELEFONO 034633035  
INDIRIZZO E-MAIL tributi@comune.ardesio.bg.it sindaco@comune.ardesio.bg.it

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

#### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 27/04/2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI INVITA A FIRMARE DIGITALMENTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ SI

CHIEDE DI ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 27/04/2026

IN FEDE

<sup>1</sup> Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.